

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI NON OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO**

Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

<p>Titolare del trattamento</p>	<p>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</p>
<p>Responsabile della protezione dei dati</p>	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it</p>
<p>Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</p>	<p>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p>
<p>Fonte da cui hanno origine i dati</p>	<p>I dati personali e le categorie particolari di dati personali ex artt. 9 e 10 del GDPR possono pervenire dalle amministrazioni pubbliche e dai soggetti di seguito indicati nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico regionale (P.U.R.) Friuli Venezia Giulia, secondo la composizione individuata con Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 9910/GRFVG del 10 marzo 2023, ai sensi dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022:</p> <p>Prefetture di Trieste, Pordenone e Udine Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria competente per territorio Tribunale di Sorveglianza di Trieste Tribunali e Procure della Regione Friuli Venezia Giulia Procura Generale della Repubblica di Trieste Uffici della Corte d'Appello di Trieste Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Mestre Aziende sanitarie regionali: Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Professionisti e referenti istituzionali individuati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità</p> <p>I predetti soggetti e pubbliche amministrazioni agiscono in qualità di titolari autonomi per il trattamento dei dati personali, limitatamente alle funzioni di competenza nell'ambito delle attività e dei compiti attribuiti al P.U.R., ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022:</p>
<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I soggetti interessati al trattamento sono i cittadini che risultano indagati/imputati/internati e soggetti a una misura di sicurezza e alternativa. I dati personali trattati sono i seguenti:</p> <p>a) dati personali comuni e, precisamente i seguenti dati anagrafici: - nome e cognome; - codice fiscale; - indirizzo di residenza/domicilio; - data e luogo di nascita;</p> <p>b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali e, precisamente: - i dati relativi allo stato di salute e alle condizioni economiche, sociali e familiari; - i dati relativi alle condanne penali, ai reati e alle misure di sicurezza e alternative.</p> <p>Tali dati sono trattati e acquisiti ai sensi delle liceità di cui agli articoli 6, lettera e), e 9, lettera g), del GDPR nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.</p> <p>La base giuridica del trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali si rinviene nella seguente normativa nazionale: - il <u>decreto legislativo 23.12.2010, n. 274 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria"</u>, che disciplina, ai sensi dello Statuto di Autonomia, le modalità per l'attuazione del trasferimento al Servizio sanitario della Regione Friuli – Venezia Giulia delle funzioni in materia di sanità penitenziaria già avvenute per le altre Regioni con il D.P.C.M. 1 aprile 2008 ed in particolare, l'art. 2, comma 2, ove viene esplicitato che la Regione assicura l'espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali nel cui ambito territoriale sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari e cui si attua il trasferimento delle funzioni sanitarie, delle risorse finanziarie, dei rapporti di lavoro, delle attrezzature, arredi e beni strumentali; - la <u>legge 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale</u></p>

	<p>e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) laddove, nel provvedere, ai sensi dello Statuto di Autonomia, all'art. 1, comma 513, alla modifica delle quote di compartecipazione dei tributi erariali spettanti alla Regione Friuli – Venezia Giulia per attribuire le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni in parola, ha disposto l'efficacia delle norme del D.lgs. n. 274/2010 a decorrere dall'anno 2014;</p> <p>- il <u>decreto legislativo 23.5.2016, n. 102 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia, recanti integrazioni al decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria)"</u> con il quale sono state trasferite anche le funzioni sanitarie relative al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari il cui esercizio è assicurato tramite le aziende sanitarie regionali. In particolare, l'art. 1, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 102/2016 ha aggiunto il comma 3 bis all'art. 2 del d.lgs. n. 274/2010 che stabilisce che: <u>"sono trasferite al Servizio sanitario della Regione le funzioni sanitarie per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La Regione assicura l'esercizio delle funzioni trasferite tramite le Aziende sanitarie regionali"</u>;</p> <p>nonché in quanto stabilito dall'<u>Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022, con particolare riferimento all'articolo 3 dello stesso, rubricato "Punti Unici Regionali (P.U.R.), che prevede la formale istituzione dei P.U.R. e l'assegnazione delle relative competenze da parte delle Regioni.</u></p> <p>Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR viene svolto, in particolare, per le seguenti finalità istituzionali:</p> <p>dare attuazione all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022 che costituisce regolamentazione vincolante e aggiornata <u>per lo svolgimento delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e finalizzate alla presa in carico delle persone con infermità psichiche autrici di reato, riconosciute dall'Autorità Giudiziaria incapaci o parzialmente capaci di intendere e di volere e socialmente pericolose, con conseguenziale applicazione di una misura di sicurezza detentiva o non detentiva, in conformità alla Legge 30 maggio 2014, n. 81.</u></p> <p><u>In particolare, il citato Accordo prevede che i P.U.R. operino d'intesa e in costante raccordo con i Dipartimenti di Salute Mentale e con le Aziende sanitarie, cui compete l'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurando specifiche attività in relazione alla Magistratura e all'Amministrazione Penitenziaria, compresa l'indicazione della REMS cui assegnare le persone destinatarie di misure di sicurezza detentive e la gestione della lista di attesa REMS regionale, nell'ambito della generale e prioritaria ricerca e facilitazione di soluzioni assistenziali in contesti non detentivi.</u></p> <p>Le R.E.M.S. sono strutture residenziali sociosanitarie territoriali, o moduli, destinate ad accogliere prioritariamente le persone cui è stata comminata la misura di sicurezza in via definitiva, ferma restando la necessità, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 4, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri), di assicurare accoglienza anche ai destinatari di misura di sicurezza provvisoria. Le R.E.M.S. sono destinate alle persone con misura di sicurezza detentiva disposta dall'Autorità Giudiziaria nel rispetto del principio di gradualità di cui al predetto articolo 3-ter, comma 4, D.L. n. 211/2011.</p> <p>Tale Accordo è stato recepito con Delibera di Giunta regionale n. 101 del 26 gennaio 2023 che ha istituito, in attuazione dell'art. 3 del predetto Accordo, il Punto unico regionale (P.U.R.) Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Il P.U.R. è stato costituito presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con decreto del Direttore Centrale.</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di svolgere le attività di competenza della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nell'ambito delle prerogative riconosciute al P.U.R. dall'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. n. 188/CU del 30 novembre 2022.</p>
<p>Soggetti autorizzati al trattamento</p>	<p>I dati personali sono resi accessibili:</p> <p>ai dipendenti e collaboratori (anche in somministrazione lavoro) del Titolare, previo atto di autorizzazione corredato con le relative istruzioni, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.</p>
<p>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</p>	<p>I dati personali e le categorie particolari di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR possono essere comunicati alle amministrazioni pubbliche e ai soggetti di seguito indicati esclusivamente per le finalità previste dalla presente Informativa:</p> <p>Prefetture di Trieste, Pordenone e Udine Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria competente per</p>

	<p>territorio Tribunale di Sorveglianza di Trieste Tribunali e Procure della Regione Friuli Venezia Giulia Procura Generale della Repubblica di Trieste Uffici della Corte d'Appello di Trieste Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Mestre Aziende sanitarie regionali: Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Professionisti e referenti istituzionali individuati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità</p> <p>I dati personali non sono oggetto di diffusione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2-septies, comma 8, del Codice in materia di protezione dei dati personali.</p>
Modalità del trattamento	<p>Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità indicate, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p> <p>In particolare, i verbali delle riunioni dei componenti del PUR sono conservati non oltre 5 anni dalla data della riunione oggetto di verbalizzazione e le liste di attesa delle REMS regionali, periodicamente aggiornate, sono conservate non oltre un anno dalla data di comunicazione ai destinatari dei dati personali sopra indicati.</p> <p>Al termine del tempo di conservazione i dati personali sono cancellati.</p> <p>I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e statistici, esclusivamente in forma aggregata che non consenta in alcun modo l'identificazione degli interessati.</p>
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.</p> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE